



# Il Carrista d'Italia

Periodico dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia  
00184 ROMA - Via Sforza, 8 - Tel. e Fax 06.48.26.136 - Tel. Milit. 3/6660  
Trimestrale - Anno LIII - n. 1/2/3 (270\*) - genn./febb./mar. 2012  
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Roma



**Saluto  
del Gen. C.A. Giuseppe Gay  
decano della Specialità**

**Velivoli  
senza pilota**



### DALLA SEZIONE DI FIRENZE

Caro Giuliani,  
ho visto che nel sito Internet della nostra Associazione è apparsa la notizia relativa al CD del mirabile Concerto effettuato il 1° ottobre 2011 al Teatro Coccia di Novara che, fra l'altro contiene l'Inno dei Carristi suonato - per la prima volta - al pianoforte.  
Penso, comunque, che sia giusto che anche i Carristi che non dispongono di un Personal Computer vengano a conoscenza dell'incisione del predetto C.D.  
Dato che è mio pressante desiderio che la maggior parte dei Carristi abbia la possibilità di sentire il loro In-

no mirabilmente eseguito al pianoforte, Ti prego vivamente di pubblicare sulla nostra Rivista "IL CARRISTA D'ITALIA" la comunicazione che Ti invio allegata.

Ciò consentirà di coinvolgere anche i Carristi che per posizione territoriale non sono inseriti nelle Sezioni ANCI e le Sezioni che non sono state avvertite dell'iniziativa dalle Presidenze Regionali.

Ti ringrazio di questa comunicazione che farai sulla nostra Rivista perché, raggiungendo tanti Carristi gli permetterà di ascoltare, con la modica spesa di 7,50 Euro (che copre le spese di incisione, la stampa grafica, l'Iva per singolo pezzo e generale, i diritti SIAE e le spese di spedizione) oltre all'Inno Nazionale e quello dei Carristi anche bellissimi brani musi-

cali di celebri compositori italiani e stranieri.

Ti ringrazio e Ti invio un caro saluto

**Il Presidente Regionale  
Gen.Giorgio FILIPPINI**

*Giusto! Ecco in calce la pubblicazione richiesta.*

### DALLA SEZIONE DI RAPALLO

Egregio Direttore Giuliani  
Ho molto apprezzato la rubrica che da un po' di tempo viene pubblicata nelle pagine del nostro giornale ed allora ho pensato di inviarle un po' di materiale che se lei poi lo ritiene opportuno mi piacerebbe vedere pubblicato nella rubrica RICORDI DEL PASSATO.  
Sono foto scattate durante due distinte esercitazioni effettuate durante il mio servizio militare di leva, ho visto che a fianco di ogni foto lei pubblica una piccola spiegazione, per cui ho pensato di allegare sul retro di ognuna della 4 fotografie la spiegazione in modo da non renderle troppo la vita difficile per abbinare poi foto e spiegazione.  
Ringraziandola anticipatamente per quello che lei riterrà di pubblicare le porgo Distinti saluti.

**Il Presidente di Sezione  
Carmine Scrimatore**

*Caro Scrimatore,  
grazie, troverà le sue foto nella rubrica di 4° di copertina.  
Cari saluti.*

### POTENZIAMENTO RIVISTA

Grazie alla sezione di Biella per il contributo di **130,00 euro** in favore della Nostra Rivista

### AVVISO

Per consentire anche ai Carristi che per posizione territoriale non sono inseriti nelle Sezioni ANCI e per coinvolgere le Sezioni che non sono state avvertite dell'iniziativa dalle Presidenze Regionali si comunica che del Concerto tenuto il 1° ottobre 2011 al Teatro Coccia di Novara in occasione del XXI Raduno Nazionale, dai pianisti di fama internazionale Giuseppe Tavanti e Angela Avanzati è stato inciso un Compact Disc del costo di 7,50 Euro (cifra che copre le spe per l'incisione, la stampa grafica, l'IVA per singolo pezzo e generale, i diritti SIAE ed il costo di spedizione a domicilio).

Il CD contiene l'Inno Nazionale, una decina di brani musicali di celebri compositori italiani e stranieri, fra questi "la Cavalcata delle Walkirie" di Wagner che viene spesso usata come base musicale del "Muro d'acciaio" con i carri armati in occasione delle Feste dei nostri Reggimenti, in particolare l'Inno dei Carristi nella versione originale del Capitano Luigi Poletto mirabilmente eseguito per la prima volta al pianoforte.

Le Sezioni interessate all'iniziativa, raccolte le adesioni dei soci, simpaticizzanti e amici potranno inviare l'importo totale - a mezzo Vaglia Postale a **ACCADEMIA MUSICALE LEONCAVALLO vicolo le Casette n 1, 51016 MONTECATNI TERME (PT)**. I singoli Carristi dovranno richiedere almeno due CD per consentire la spedizione gratuita del plico a domicilio.

**Giorgio Filippini**



### FESTA DI FINE ANNO PER I CARRISTI LIGURI

Anche quest'anno come da tradizione pluriennale le sezioni di Rapallo e Genova, per l'occasione unite, hanno anticipato di poco le feste natalizie ed hanno colto l'occasione per lo scambio degli auguri.

Ebbene sì! Siamo rimasti veramente in pochi, ma buoni, come si suol dire ed ogni anno cerchiamo di trascorrere una bella giornata tutti insieme e anche quest'anno ci siamo riusciti in Rapallo nella bella cornice del golfo del Tigullio, dove ci siamo ritrovati in 28 tra Carristi e simpatizzanti, abbiamo ascoltato la S. Messa presso la Chiesa di San Francesco d'Assisi retta dai Padri Somaschi, al termine della quale dopo due anni di sofferenza e tristezza siamo nuovamente riusciti ad ascoltare la nostra preghiera, recitata dall'altare dal presidente di Genova, Andrea Giacomelli, dopodiché abbiamo continuato la giornata recandoci presso un ristorante ubicato sul lungomare di Rapallo e consumando ivi un lauto pranzo.

La giornata si può dire che è volata via in un attimo tra ricordi del passato, problemi attuali e quattro sane risate, ci siamo scambiati gli auguri per le imminenti festività e con la speranza di poter organizzare qualche cerimonia che ci possa riunire anche durante un altro periodo dell'anno oltre questo, ed abbiamo concluso la giornata, quest'anno durante il pranzo, il sottoscritto, unitamente al presidente di Genova Giacomelli e al Presidente regionale Scielzo, vista la non felice ubicazione dei tavoli, abbiamo deciso di non fare il solito discorso ad alta voce perché veramente la cornice del locale non lo consentiva ed allora ci siamo fatti gli auguri singolarmente con un caloroso abbraccio.

**Il Presidente  
Carmine Scritmore**

### REGIONE "VENETO ORIENTALE"

In seguito alle dimissioni del Presidente della Sezione di Padova Gen. B. Luigi comm. Liccardo, Presidente Nazionale Onorario dell'A.N.C.I., per motivi di salute e d'età (104 anni!) e dopo 46 anni dedicati alla brillante gestione della Sezione, la Presidenza è stata affidata, con regolari elezioni dell'Assemblea Ordinaria, al magg. Giancarlo Bertòla già Presidente da sei anni della Regione "Veneto Orientale" e da nove come Vice Presidente.

Il neo Presidente della Sezione di Padova per onorare il lungo periodo di presidenza del Gen. Liccardo ed il suo

104° compleanno, ha organizzato una giornata di festeggiamenti, la "Liccardo day", riservata a tutti gli iscritti al sodalizio padovano, Carristi e Simpatizzanti.

La festa si è svolta in un noto e rinomato Ristorante situato presso il Monte Rua in un'amena località dei Colli Euganei.

E' superfluo riconoscere il gran successo che ha avuto l'iniziativa che, nonostante il violento acquazzone, di cui parlò diffusamente la cronaca dei "media", vide una notevole e inaspettata partecipazione degli iscritti.

Verso la fine del pranzo, per l'occasione ricco e squisito, e dopo i discorsi di circostanza, fu consegnata al Generale Liccardo una lussuosa targa con la seguente dedica:

*"Con il Gen. Luigi Liccardo i Carristi ed i Simpatizzanti iscritti alla Sezione di Padova, festeggiano il 1040 compleanno ricordando, riconoscenti, i 46 anni dedicati alla gestione del sodalizio come Presidente della Sezione e della Regione del Veneto Orientale, condotta con competente capacità e profondo senso d'umanità ed amore per i Carristi.*

*Augurano al gen. Luigi Liccardo ancora più lunga vita in serenità e salute.*

*Il Presidente della Sezione di Padova  
magg. Giancarlo Bertòla".*

Dopo che tutti i presenti ebbero apposto la propria firma nel retro della targa a maggiore ricordo della loro presenza, un meritato omaggio floreale fu offerto alla gentile Consorte sig.ra Elena che ha, specialmente negli ultimi tempi, accompagnato il Generale in molte occasioni rivelandosi, perciò, preziosa collaboratrice del sodalizio.

La festa è terminata poi con l'immane "torta carrista" e prima del tradizionale "taglio" il consueto Inno Carrista cantato con grande entusiasmo e notevoli stonature ma, per fortuna, rinforzato e migliorato, con le argentine voci delle Signore canterine presenti.

Al momento del commiato anche "Giove pluvio" ha smesso, soddisfatto, d'infierire gratificandoci con una bella schiarita.

**Giancarlo Bertòla**

### LEGNANO

Si Comunica, che nel mese di maggio u.s., la Sez. di Legnano - in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia - ha organizzato una mostra fotografica intitolata "ITALIA MIA".

La mostra riassumeva attraverso l'esposizione di foto e





150° A LEGNANO

### MOSTRA FOTOGRAFICA SULL'ESERCITO

Dall'8 al 15 maggio u.s. presso la Famiglia Legnanesi, a Legnano, si è svolta la mostra fotografica intitolata "Italia Mia". La manifestazione è stata promossa dalla Sezione ANCI di questo città su iniziativa del Presidente Totò Coli (Isc.) Cataldo Zaza. La mostra importante evento è stato curato dal Comitato Militare Esercito Lombardia - Centro documentale e al medesimo hanno concorso i suoi partner: la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Legnano. La mostra rimo-

strava attraverso l'esposizione di importanti documenti le tappe del Risorgimento con monogrammi "Italia Mia". Il percorso retrospettivo si estende dal 1815, anno della sconfitta di Napoleone, fino alla breccia di Porta Pia del 1870 passando attraverso le due Guerre di indipendenza. Molto apprezzato tra gli altri l'intervento dell'Associazione della Provincia Isip, Umberto Nove Manna che ha lanciato un appello ai giovani per visitare questa mostra così significativa. All'inaugurazione

erano presenti il Gen. Trossi di Assourra e il Vicepresidente di Famiglia Legnanesi Sig. Brusaporci, in veste di patrono di casa. C.Z.



Il Gen. Coli (Isc.) Zaza, in abito militare, al centro della salotto civile e militari

documenti i vari momenti storici che hanno condotto gli otto Stati della nostra penisola ad unirsi nella Nazione Italiana.

Cordiali saluti

**Presidente Sez. di Legnano  
Cataldo Zaza**

della Repubblica Romana preludio fondamentale che portò alla proclamazione dell'Unità d'Italia avvenuta il 17 marzo 1861, quando "Regno d'Italia" fu il nome assunto dal Regno di Sardegna in seguito all'annessione della maggior parte dei territori degli Stati preunitari (Regno Lombardo-Veneto, Granducato di Toscana, Regno delle due Sicilie, Stato Pontificio, etc.) e si ebbe così l'unificazione politica della penisola italiana.

Nel luogo in cui fu sepolta originariamente la salma è presente tuttora il Cippo di Anita Garibaldi con la scritta:

**"D'OLTRE OCEANO FRA CRINIÈRE AL VENTO  
E SCHIANTI DI FUCILI FU PER GARIBALDI  
ANITA PER L'ITALIA LA VIVENTE IMMAGINE  
DELLA LIBERTÀ"**.

La nostra Associazione facendo visita alla località ha voluto a suo modo ricordare i 150 anni dell'unità d'Italia per il cui raggiungimento si sono sacrificati molti giovani patrioti come Anita Garibaldi.

**Bruno Albucci**

## SEZIONE DI CASTIGLION FIORENTINO

**La sezione rende omaggio  
ad Anita Garibaldi**

Tra le attività svolte durante l'anno dalla nostra Sezione, particolare importanza riveste la gita che abbiamo fatto il 12 giugno scorso alla Valli di Comacchio.

Meta della nostra gita è stata Mandriole, una frazione del Comune di Ravenna famosa storicamente poichè il 4 agosto 1849 a soli 28 anni vi morì Anita Garibaldi, moglie dell'Eroe dei due mondi Giuseppe Garibaldi. Anita era in fuga dai soldati Austriaci e Pontifici dopo aver preso parte attiva alla difesa



**Valli di Comacchio:  
il Cippo eretto  
nel luogo in cui  
Anita Garibaldi  
spirò fra le braccia  
di Garibaldi.**



**Numerosi Soci  
della Sezione di  
Castiglion Fiorentino,  
con il tricolore,  
davanti al Cippo  
in ricordo  
di Anita Garibaldi.**



## SEZIONE DI LECCE

### Un anno all'insegna dell'arte

Dal punto di vista artistico, quest'anno mi ha visto particolarmente interessato in due eccezionali occasioni.

In qualità di geometra ho progettato due monumenti e diretto personalmente la loro esecuzione.

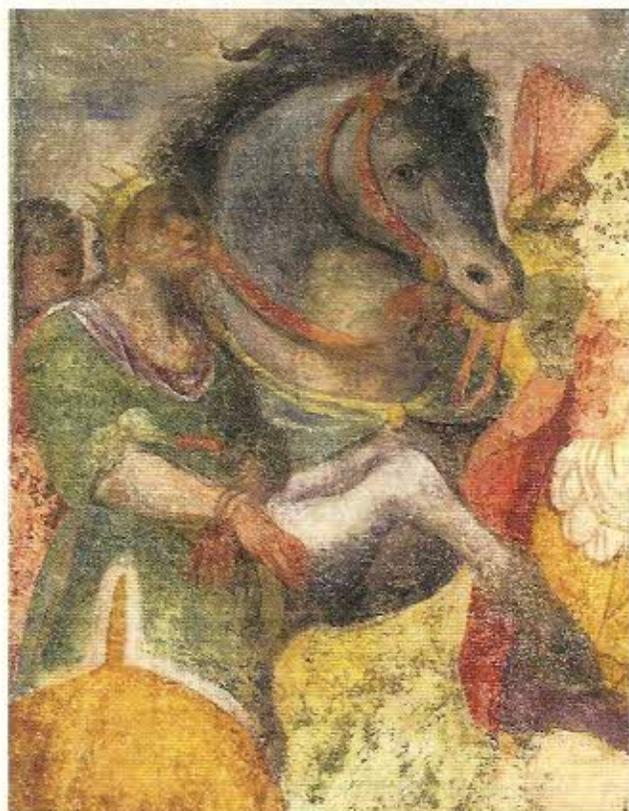
Il 20 gennaio, alla presenza del Sindaco, dell'Arcivescovo, del Parroco-Direttore della Basilica di S. Domenico Savio, di autorità civili, religiose e militari, della Comunità salesiana e di molti fedeli e cittadini, è stata inaugurata una stele in memoria del Sac. Salesiano Don Natale DI NANNI, grande trascrittore ed educatore di mol-



**La stele in memoria del Sac. Salesiano Don Natale DI NANNI.**



**Monumento, presso il giardino interno alla Sede della Sezione Esercizio dalle Ferrovie del Sud-Est, in occasione dell'80° anniversario della concessione da parte delle F.S. alla Società.**



**Affreschi scoperti in occasione dei lavori di restauro del "Sedile" ubicato in piazza S. Oronzo e fatto erigere nel 1592 dal Sindaco Pietro Mocenigo quale sede del Governo della Città.**

tissimi giovani, insignito della cittadinanza onoraria della Città. La stele è stata innalzata in un Parco, intitolato al medesimo sacerdote ed ubicato a pochi metri dalla Basilica.

L'11 novembre è stato inaugurato a Lecce un monumento, presso il giardino interno alla Sede della Sezione Esercizio dalle Ferrovie del Sud-Est, in occasione dell'80° anniversario della concessione da parte delle F.S. alla Società, presso cui ho prestato servizio e completato la mia carriera nel Settore Lavori Murari con la qualifica di Funzionario.

Alla cerimonia era presente il Direttore dell'Esercizio-Ing. Rizzo, l'ing. Miglietta, ex carrista e socio della nostra Sezione, Funzionari e numeroso personale. Per l'occasione è stata distribuita anche una cartolina ricordo, disegnata dal sottoscritto.

**Il Presidente Giuseppe Leo**

## DALLA SEZIONE DI ROVIGO

I carristi, in occasione del 65° anniversario della fondazione dell'associazione rodigina si sono incontrati il 23



ottobre 2011 per ricordare e onorare chi ha dato la propria vita per la patria, non solo in guerra ma anche in tutte le altre missioni, in Italia e all'estero, nelle quali i nostri militari sono stati e sono attualmente impegnati. L'evento è stato organizzato anche per ricordare la II battaglia di El Alamein iniziata proprio il 23 ottobre 1942 con la controffensiva finale degli inglesi, guidati da Montgomery, contro le forze italo tedesche.

L'inizio delle celebrazioni ha visto una toccante funzione religiosa tenutasi presso il Tempio della Rotonda, in una chiesa gremita con molti labari carristi e di altre associazioni in cui i canti di un coro gallese e la tromba hanno accompagnato i momenti più salienti della celebrazione fino alla lettura della preghiera del carrista fatta dal Presidente Placido Maldì.

Il momento emozionante per l'intera città è proseguito poi con la sfilata della banda, dei labari delle autorità civili e militari e dei carristi lungo le vie cittadine, contornati dalle bancarelle della fiera d'ottobre rodigina e da numerosissimo pubblico che applaudiva al passaggio dei partecipanti alla manifestazione. Raggiunto il monumento carrista, i festeggiamenti sono proseguiti con "l'alzabandiera", "l'onore ai caduti" con la deposizione di una corona di alloro, di una croce proveniente da El Alamein e le allocuzioni del Presidente Placido Maldì e del Sindaco di Rovigo Bruno Piva.

Maldì, ha aperto il suo discorso ricordando le attività svolte dall'Associazione durante l'anno per la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia e il Raduno Nazionale del 2 ottobre di Novara in cui il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Giuseppe Valotto, ex carrista, ha elogiato i militari appartenenti alla specialità carrista, spronandoli a non perdere ed anzi aumentare la loro preparazione tecnica e gli associati a mantenere intatto l'orgoglio di essere stati carristi con lo spirito di corpo e i vincoli di solidarietà e amicizia verso tutte l'Esercito.

Il Presidente ha proseguito poi: "I carristi si sono sempre distinti per il loro spirito di servizio, per aver combattuto per altri, per aver vinto per altri, per il loro spirito di cameratismo, sapendo compiere ogni sacrificio per ridurre le perdite delle quali hanno operato. La storia dei carristi è recente ma già ric-

ca di gloria, il labaro nazionale ne è testimone, quante medaglie al valore! L'Associazione deve operare per far sì che questi sacrifici non vengano dimenticati"

Un motivo di soddisfazione poi è stato la scelta del nome Il "Giardino Nino Suriani" da parte dell'Amministrazione comunale dell'area verde circostante il monumento. Di ciò Maldì ha voluto ringraziare l'ex Sindaco prof. Fausto Merchiori, l'Assessore uscente Luigi Osti, ed i componenti della commissione competente Gianni Sparapan, Alessandra Avezù, Paola Milan Bordin, leobaldo Traniello e Luigi Contegiacomo che hanno dato parere favorevole a tale iniziativa. Un atto di riconoscimento dovuto al Dottor Suriani, non solo per i suoi trascorsi in Africa per i quali è stato decorato con 2 medaglie d'argento, ma anche per la sua attività di mecenate per la città e per il Polesine nel campo dell'industria, della cultura, e della solidarietà. Un ringraziamento è stato quindi rivolto al Rotary Club, del quale Suriani è stato fondatore a Rovigo, che ha consentito con la sua ulteriore richiesta di avere questo risultato.

Maldì ha colto l'occasione infine per ringraziare i numerosi soci carristi, ed i rappresentanti provinciali delle altre associazioni d'arma: "L'associazionismo di ex militari è ancora una realtà che vive, basta guardarsi attorno, una realtà che qui a Rovigo ha a cuore il proprio territorio, che con le sue azioni favorisce l'amicizia e la solidarietà".

Di ciò il sindaco di Rovigo dottor Piva ha dato ampio riconoscimento e, di fonte ad una richiesta formulata da Maldì, ha promesso di lavorare per garantire alle stesse associazioni d'arma una nuova sede più adatta al loro ruolo. La festa poi è proseguita in un ristorante nei pressi della città.

E' d'obbligo ringraziare quanti hanno garantito il successo della giornata ed in particolare: il Col Matteo De Rosa, in rappresentanza della Brigata Coraz-



**Un momento della celebrazione religiosa.**



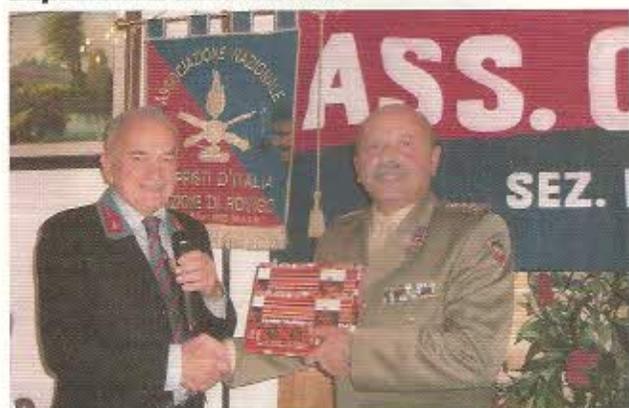
**Inizio della sfilata.**



**Deposizione della corona.**



**Al monumento.**



**Scambio di omaggi al pranzo sociale tra il Presidente Anci Maldì e il Col. Matteo De Rosa, in rappresentanza della Brigata Corazzata Ariete.**

zata Ariete, il Ten Del Fabbro del 32° Regg.to Carri, il Col Angelo Borgongelli carrista e comandante della Caserma Silvestri di Rovigo, il Gen C.A. Pachera, il Col Treglia del 5° Corpo d'Armata di V. Veneto, il Col

F. Merigo, il Col. L. Boldrin, il Col. M. Menegazzi. I rappresentanti delle associazioni carriste: F. Merlin di Asti, E. Goi di Aosta, Guidotti di Varese, Pezzotta di Seriate, Guidotti di Varese, Giachi della Val d'Elsa,

**Foto scattata a Novara in occasione del raduno Nazionale. Il Gen. Battistini con il serg. Borreggio e il serg. Tresoldi ex carristi del 32° rgt. carri, Tauriano.**



Gazzola di Mestre (reduce di El Alamein), Brichese di Treviso, Iusin di S. Michele al T., Carli di Trento, Bonazzi di Verona, Savioli di S. Anna d'Alfaedo, Masin di Padova, Bottaro dei Colli Euganei, Stangherlin di Molinselice, i carristi di Modena, il Presidente Nazionale F.I.D.C.A. Lazzarini, l'UNUCI con Bonfiglio, il Nastro Azzurro, l'Associazione di Cavalleria con Rebato, le Guardie d'Onore del Pantheon con Giuriotti, le associazioni dei bersaglieri con Panin, dei granatieri, degli alpini, dei lagunari, dei marinai, dei vigili del fuoco, degli Artiglieri, della la Fanteria, dell'Aeronautica Militare. Un particolare ringraziamento infine al Cap. Istrali Comandante Compagnia Carabinieri, Ten. Amaduri Comandante di Stazione, M.llo De Santis in

rappresentanza del Comando Prov.le G. di Finanza, il Serg. L. Dindi per la C.R.I. al Sig Sindaco di Rovigo Bruno Piva, all'Assessore Provinciale L. Raito.

Placido Maldì

## SEZIONE DI TRENTO

### Castagnata della sezione del 13 novembre 2011

Come da consuetudine ormai collaudata, la sezione Carristi di Trento ha offerto a tutti gli intervenuti una castagnata con spuntino. La cerimonia è iniziata presso il monumento ai Caduti di Lavis, con la posa di una composizione di fiori Rosso-Bleu e con gli Onori ai Caduti. E' l'undicesimo anno consecutivo che tale manifestazione si effettua a Lavis, grazie alla collaborazione degli Alpini e alla disponibilità data dal Comune con la presenza del sindaco Dott. Graziano Pellegrini. Anche quest'anno i nostri amici Alpini ci hanno preparato una manifestazione veramente eccezionale, con tamburo, musica e tromba; sono stati, come sempre, bravissimi.

Finita la cerimonia ufficiale, si è dato il via alla parte ricreativa. Più di 150 intervenuti hanno gustato le castagne cotte dall'impareggiabile Renato e quest'anno la specialità tedesca: il "goulaschsuppe", ovvero una zuppa di gulasch, è stata preparata dal nostro amico cuoco MARIO. Dobbiamo ringraziare tutte le persone che ci sostengono, in particolar modo quelle simpatiche signore che ormai da vari anni ci aiutano ad allestire il tutto. Per noi sarebbe impossibile realizzare la festa senza queste brave signore. La simpatica presenza di Carla Giongo, ottima speaker della splendida e ricca lotteria, ha allietato la festa. Grazie a tutti quelli che hanno donato i regali; senza di loro sarebbe impossibile allestire una lotteria così ricca. Una menzione speciale va ai nostri simpatizzanti che quest'anno sono aumentati di 10 unità e ne siamo veramente orgogliosi. Un grazie particolare va



Due momenti della cerimonia.





alle nostre "VOLANTARIE" che si prodigano per far riuscire la festa al meglio. Grazie di cuore! Poi la presenza della famiglia Galas è onnai una costante. Bonazzi, Bellomi e Savioli erano accompagnati da numerosi amici delle rispettive associazioni di Verona, Vigasio, e S. Anna di Alfaedo. Grazie anche al nostro amico Alpino Claudio Merz con i suoi bellissimi cesti di verdura e alle signore che hanno preparato ben 14 gustosissime torte. Un grazie particolare va sempre al senatore De Eccher prof. Cristiano che ci segue e ci aiuta a far proseguire la nostra associazione al meglio. Come non ricordare i gruppi più numerosi che da sempre partecipano; cioè quello di Claudio Merz e di Chiogna Luciano col cugino Giorgio. Una menzione speciale va anche ai nostri amici Carristi di Verona, capitanati (o meglio "generalati") dal prode Gen. Pachera coadiuvato con maestria da Puglisi Napoleone che si sono presentati, assieme agli amici di Vigasio, in ben 26 baldi "giovanotti". Bisognerebbe ringraziare ancora molte persone che come Aldino, Salvatore, Enzo, Renato, Gianfranco e molti altri che con il loro aiuto hanno fatto sì che la festa riuscisse nel migliore dei modi. Ci ha fatto molto piacere la presenza di ben quattro nuovi Carristi: De Biasi Enzo, Frau Raimondo, Battisti Giampaolo e Bortondello Vito. E' una nota positiva sapere di queste nuove iscrizioni all'Associazione che sembra aumentare sempre più gli iscritti. Il Carrista Varesco ci ha riferito che altri 2 Carristi, a breve, aderiranno ai Carristi di Trento. Ottimo successo!!!! Menzione speciale va al Carrista Janes Raffaele, che nonostante la malattia ci ha onorati con la sua presenza. Poi un forte abbraccio anche al nostro reduce di "EI-Alamein" Pedrinolla Lamberto che ha dato lustro alla nostra festa. Chiedo scusa a chi non è stato nominato, ma tutti sono nei nostri cuori e questa è la cosa più importante.

A tutti questi amici vada il nostro grazie più sincero

con un arrivederci al Pranzo Sociale già programmato per la penultima domenica di Maggio 2012 (prendetene nota).

**Ferrea mole e ferreo cuore**  
da Enzo Manincor

### DALLA SEZIONE DI SERIATE

Con il convivio carrista 2011 si è concluso l'anno solare, un anno importante soprattutto per il festeggiamenti del 150° dell'Unità d'Italia.



## 132° REGGIMENTO CARRI

### INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALLA MEMORIA DEL TEN. COL. ALBERTO ANDREANI



*Alcuni momenti della Cerimonia.*



Il valore ed il sacrificio del Ten. Col. Alberto Andreani, già comandante in guerra del 7° Battaglione carri ed in patria del 132° Reggimento carri, avrà, d'ora in poi, un'adeguata collocazione all'interno della Caserma De Cadi di Cordenons, sede del 132° Reggimento carri.

Il 1° ottobre scorso in occasione dell'83° Anniversario della costituzione della specialità carristi, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di corpo d'armata Giuseppe Valotto, decano dei carristi in servizio, ha inaugurato il monumento alla memoria del Ten. Col. Alberto Andreani, Medaglia d'Oro al Valor Militare. Alla cerimonia, a cui erano presenti gli ex appartenenti al 7° Battaglione carri "Di Dio", ha partecipato anche il figlio dell'eroe, il Generale Ghino Andreani.



Il monumento, che per anni aveva trovato posto all'interno della caserma De Michiel di Vivaro, è stato ristrutturato grazie all'opera dei genieri del 10° Reggimento genio di Cremona ed è stato collocato sul piazzale Rughet el Atasc della caserma De Cadi, a testimoniare l'ideale legame che da sempre ha unito i carristi del 7° e del 132°.

Proprio a questo legame ha fatto riferimento nel suo discorso introduttivo, il 50° Comandante del 132° Reggimento carri, il Colonnello Maurizio Enrico Parri che, parafrasando la prima frase della motivazione della Medaglia d'Oro concessa al 132° Reggimento carri in Africa Settentrionale, ha definito i due reggimenti "fusi in un unico blocco di macchine energie e cuori".

Immediatamente dopo l'inaugurazione del monumento la lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare del Ten. Col Andreani ha ricordato il sacrificio di questo eroe che, catturato dai tedeschi durante la guerra di Liberazione, pagò con la propria vita il silenzio durante i durissimi interrogatori.

Le celebrazioni dell'83° Anniversario della costituzione della specialità sono poi proseguite con la cerimonia militare tenutasi presso la caserma Mittica di Pordenone, sede della 132ª Brigata Corazzata Ariete, alla quale

hanno preso parte il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e tutti gli standardi dei reggimenti carri dell'Esercito Italiano.

Cap. Iovino Nicolà

.....  
**NOTIZIE LIETE**

In un giorno la cui data rimarrà memorabile e precisamente l'11/11/2011 è nato ANDREA il primo nipote del nostro caro presidente di sezione Carmine Scrimatore, con immensa gioia ne danno l'annuncio a tutti i lettori i Carristi di Rapallo formulando ai genitori Laura e Filippo le più vive congratulazioni.

Li, 9 febbraio 2012

Carrista Gianluigi Beretta

.....



# I VELIVOLI SENZA PILOTA

Di **Vespasiano Furno**

I velivoli senza pilota non rappresentano certo una novità. Nei recenti conflitti l'utilizzo degli Unmanned Aerial Vehicles (UAV) sono esponenzialmente proliferati. Strumento utile e vantaggioso è utilizzato in supporto di ogni tipo di missione nei moderni scenari operativi. Gli Stati Uniti li impiegarono, in compiti di ricognizione, nel conflitto coreano e soprattutto durante la guerra del Vietnam, nel corso della quale un migliaio di "Lightning Bugs", prodotti dalla Ryan Aeronautical Co., effettuò più di 3000 sortite.

Più di recente, le operazioni della NATO sulla Jugoslavia, sul Kosovo, in Afghanistan, hanno portato all'attenzione internazionale i vantaggi legati all'uso di questi velivoli e, sulla scorta di questa esperienza, oggi sono almeno quindici i paesi che impiegano stabilmente questi assetti, con una linea che comprende circa 76 diverse tipologie di UAV/UCAV, utilizzati per compiti che spaziano dalla sorveglianza all'acquisizione di bersagli, al supporto per le operazioni di Electronic Warfare, alla soppressione della difesa aerea nemica.

Il significato di UCAV è simile a quello degli UAV con l'aggiunta della C che sta per Combat.

Le aree d'impiego degli UAV/UCAV nelle quali questi potrebbero contribuire in maniera significativa all'aumento delle capacità operative degli assetti impegnati in combattimento sono innumerevoli.

In considerazione delle prestazioni



ni delle piattaforme, del loro grado di autonomia ed affidabilità nella gestione delle missioni e dei sistemi di bordo imbarcati, gli assetti "senza pilota" sono adatti a compiere svariate missioni.

Ne tracciamo linearmente le più importanti.

Forse quella di più attuale sviluppo è la distruzione nelle proprie aree di fabbricazione e stoccaggio delle armi di distruzione di massa.

Le funzioni di comando e controllo dello spazio aereo potrebbero essere notevolmente incrementate utilizzando gli UAV per la difesa dagli attacchi condotti con missili di teatro e di crociera.

L'attacco alle infrastrutture fisse di elevato valore e pesantemente difese, nonché quello contro importanti obiettivi mobili, tramite una congiunta disciplina che vede il passaggio di informazioni prima dagli UAV ricognitori a quelli con funzione di raccolta "comunicazioni" e poi da questi ultimi agli UCAV destinati a colpire.

Molti esperti vedono nella distruzione dello IADS, acronimo inglese per indicare il sistema inte-

grato di difesa aerea, il terreno elettivo per i velivoli non guidati.

Questi potrebbero neutralizzare le difese antiaeree nemiche, lasciando poi il compito ai velivoli pilotati di colpire i sistemi scampati al primo assalto.

Grazie alla loro possibilità di orbitare per lungo tempo in territorio nemico, gli UAV sono in grado di fornire un significativo apporto informativo in ogni condizione di tempo ed effettuare operazioni di disturbo e confusione radar od oscuramento delle apparecchiature elettroniche nemiche. Possono integrare tra di loro tutti gli apparati di comunicazione, supportando sino a 70 canali per volta. Ciò includerà telefoni cellulari, radio ed altri dispositivi in grado di recapitare immagini e ogni altro tipo di dati nell'intero campo di battaglia.

La conquista della superiorità aerea sarà in futuro ancor di più cosa ardua. A tal proposito gli UCAV potranno pertanto assumere anche ruoli difensivi e grazie alla loro capacità di sopportare accelerazioni ben al di sopra del muro dei 9 g, tollerabili dagli umani, potranno effettuare vere e proprie imboscate ai danni degli incursori avversari.





## Indirizzo di saluto del

Cavalieri e Carristi di ogni età, dal 6 dicembre scorso mi pregio di aver assunto la funzione di Decano dei Cavalieri in servizio; in quel momento il mio pensiero è andato agli Stendardi da combattimento di tutte le Unità della "nostra" Arma ed a chi è caduto servendo.

Vi scrivo, per mezzo della Rivista "Il Carrista d'Italia", proprio per trasmetterVi i sensi del mio orgoglio di appartenere, insieme a Voi, ad un'Arma dal nobile retaggio, capace di imprese leggendarie in ogni luogo ed epoca in cui è stata chiamata ad operare.

Nel ruolo di Decano sento la responsabilità di dover rappresentare un punto di riferimento per tutti voi, soprattutto in virtù della componente che, fatemelo dire con un velo di malinconia, è maggiormente presente in un Ufficiale con la mia anzianità di servizio... l'esperienza. Comando uomini da quasi quarant'anni; ho avuto il merito e la fortuna di ricoprire incarichi di rilievo che mi hanno messo alla prova e portato, in un crescendo entusiasmante, a diventare il Comandante per la Formazione dell'Esercito, responsabile della preparazione "a tutto campo" di tutti gli uomini e le donne che servono nella nostra Forza Armata. Una Forza Armata che ho visto evolversi per essere finalmente percepita quale presidio di sicurezza e libertà, quotidianamente impegnata nel concorso e sostegno alla pace in quei territori dove anni di violenza sono state causa di molte sofferenze e privazioni per le popolazioni locali, ed in Patria, nella lotta alla criminalità o in concorso in situazioni di emergenza. L'Arma di Cavalleria ne costituisce una componente fondamentale e insostituibile che ha saputo mantenersi al passo con i tempi, con un progressivo upgrading tecnologico dei suoi sistemi d'arma ed equipaggiamenti in nome di quella modernità che i nostri detrattori ci hanno, nel tempo, accusato di rifuggire, immaginandoci adagiati sugli allori di un passato glorioso.

Come il mio predecessore, sono anch'io un Ufficiale dei Carristi e come lui ritengo che il legame che adesso unisce le due "anime" dell'Arma anche da un punto di vista formale, sia in realtà sempre esistito e che fosse scritto nel destino che, nel reciproco rispetto delle pro-



Nella operazione "Enduring Freedom" sono stati e vengono tuttora impiegati massicciamente i veicoli non pilotati che hanno svolto e svolgono un significativo lavoro con risultati soddisfacenti. Il Predator, piccolo e leggero, è utilizzato per sorvegliare da vicino il movimento di truppe sulle principali vie di comunicazione con il compito di esplorare il terreno ed acquisire anzitempo informazioni utili sul movimento di gruppi di insurgents, il più grosso e pesante Global Hawk opera in missioni di sorveglianza a ridosso di siti fissi ritenuti di interesse strategico, il maggior vantaggio offerto da questi assetti è la possibilità di effettuare lunghissime missioni di sorveglianza operando pressoché inosservati sul territorio nemico. Lavorando in sintonia con piattaforme abitate da ricognizione/SIGINT quali l'E-8 Joint Star o l'EC-135 Rivet Joint, gli UAV sono in grado di "rimbalzare" le immagini del terreno sorvolato che, opportunamente trattate allo scopo di identificare eventuali bersagli di interesse prioritario, sono poi inviate direttamente sugli schermi dei caccia-bombardieri orbitanti in zona. In taluni casi l'Operatore che ha in vista le immagini può "descrivere la situazione ad un assetto presente in zona mettendolo in condizione di battere il target, o nei casi più frequenti fare solo

da ponte radio allorché le comunicazioni risultano difficoltose. Tali immagini sono anche utilizzate per il monitoraggio di eventuali target soggetti ad azioni di Forze Speciali, il Comandante delle Special Forces durante l'operazione dispone in tempo reale delle immagini dell'azione su di uno schermo, le quali gli permettono di controllarne lo sviluppo ed eventualmente attaccare il dispositivo alla situazione contingente, garantendogli così il successo. Sul terreno operano anche altre tipologie di UAV detti, tactical UAV o MAV (Miniature Aerial Vehicles), il compito di questi ultimi è quello di operare a stretto contatto con le truppe supportandole durante il movimento o durante l'azione ad esempio in un centro abitato, fornendo immagini che permettono di avvistare anzitempo elementi insurgents pronti per eventuali imboscate o in azione per il posizionamento di IED, Questi tipi di UAV sono dotazione di reparto, dispongono di un sistema di guida molto semplice e sono di facile utilizzo nonché facilmente trasportabili grazie all'oro esiguo peso.

Gli UAV costituiscono allo stato attuale un elemento determinante per la riuscita di molteplici operazioni, in quanto favoriscono un elemento fondamentale in qualsiasi azione che è il fattore sorpresa.





## Gen. C.A. Giuseppe E. Gay, Decano dei Cavalieri in servizio

prie "particolarità", da cugini si divenisse fratelli.

In conclusione, mi riprometto e prometto a Voi di fare quanto nelle mie possibilità per impedire, soprattutto in queste fasi di profonda revisione dello strumento militare, lo smarrimento dei valori, delle tradizioni e dell'essenza profonda della Cavalleria, dei Suoi compiti precipui, delle Sue peculiarità. È, infatti, nelle mie intenzioni, favorire la creazione di un tavolo di libero confronto tra i Comandanti delle nostre Unità, nell'ambito del quale si formino dei gruppi di lavoro finalizzati alla formulazione di proposte evolutive in me-

rito al futuro della struttura organica, degli equipaggiamenti, dell'addestramento e dell'impiego dell'Arma.

Sento il dovere di ringraziare tutti coloro i quali gestiscono il Museo Storico ed il Tempio Sacario, baluardi delle nostre tradizioni, gelosi custodi delle nostre eroiche memorie. Sono particolarmente lieto che l'Associazione Nazionale Anna di Cavalleria continui a mantenere un efficiente legame con la Forza Armata, tale da permettere all'attività equestre di continuare a rivestire un ruolo di primo piano in campo Nazionale ed Internazionale, ruolo che riveste, senza dubbio, anche nell'ambito della Formazione del

personale militare, quale "scuola di carattere" di inestimabile valore.

Formulo un fraterno saluto agli appartenenti a tutte le Sezioni dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia e a tutte le Unità di Cavalleria. Sapremo, tutti insieme, ancora una volta, "gettare il nostro ferreo cuore oltre ogni ostacolo"!

Viva la Cavalleria!

Viva i Carristi!

Viva l'Esercito Italiano!

Gen. C.A. Giuseppe E. Gay

### Biografia, Gen. C. A. Giuseppe E. Gay

Il Generale di Corpo d'Armata Giuseppe E. Gay ha frequentato i corsi regolari dell'Accademia Militare di Modena e della Scuola di Applicazione d'Arma di Torino, al termine dei quali è promosso Tenente dell'Arma di Fanteria (specialità carrista). Successivamente ha frequentato il Corso di Stato Maggiore e il Corso Superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra in Civitavecchia, oltre a vari corsi nazionali e internazionali.

Ha conseguito la laurea e il master in Scienze Strategiche, la laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche e il diploma di specializzazione universitaria in Scienze Umanistiche.

Quale ufficiale subalterno ha svolto incarichi di comando presso il 182° reggimento corazzato 'Garibaldi' (1974-1976) e il 13° battaglione carri 'M.O. Pasucci' (1976-1984).

Quale Ufficiale di Stato Maggiore ha prestato servizio presso: la Regione Militare Nord-Est, ufficio infrastrutture (1984-1987); lo Stato Maggiore Esercito, I Reparto, ufficio impiego del personale (1987-1989); il Comando del 5° Corpo d'Armata quale capo ufficio operazioni e addestramento (1991-1994); lo Stato Maggiore Esercito, IV Reparto e Ispettorato Logistico quale capo ufficio mobilità tattica e direttore progettazione veicoli da combattimento (1995-1998); il 1° Comando Forze di Difesa, quale capo di stato maggiore (2000-2003).

Ha comandato: nel grado di Tenente Colonnello, il 7° battaglione carri dell'8ª brigata meccanizzata 'Garibaldi' (1989-1991); nel grado di Colonnello, il 1° reggimento corazzato (1994-1995) ed è stato vice comandante della 132ª brigata corazzata 'Ariete' e comandante del distaccamento 'Ariete' (1998-1999); nel grado di Generale di Brigata, la 132ª brigata corazzata 'Ariete' dal 03.07.1999 al 09.09.2000 (dal 07 settembre 1999 al 29 febbraio 2000 comandante la brigata mul-



tinazionale Ovest nell'ambito dell'operazione KFOR in Kosovo), nel grado di Generale di Divisione, vice comandante delle Forze NATO in Kosovo (dal 14.12.2003 al 20.05.2004) e vice comandante dell'ARRC dal 17.07.2004 al 4.03.2007 (dal 4.05.2006 al 13.12.2006 vice comandante - stability, nell'ambito dell'operazione ISAF IX in Afghanistan); nel grado di Generale di Corpo d'Armata, i Supporti delle Forze Operative Terrestri (dal 24.03.07 al 02.09.07), il Corpo d'Armata di Reazione Rapida italiano della NATO (dal 04.09.2007 al 26.08.2008), le Forze NATO in Kosovo (dal 29.08.2008 al 08.09.2009), il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (dal 12.10.2009 al 13.04.2010) e la Scuola di Applicazione ed Istituto di Studi Militari dell'Esercito (dal 16.04.2010 al 31.01.2011).

Dal 1° febbraio 2011 è il Comandante per la Formazione dell'Esercito.

È insignito, tra le altre, delle seguenti onorificenze e decorazioni: Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia; Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito; Croce d'Oro al merito dell'Esercito; Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Medaglia Mauriziana al merito dei dieci lustri di carriera militare; Medaglia d'Oro al merito di lungo comando di reparto; Medaglia 1ª classe di don Alfonso Henriques (patrono dell'Esercito portoghese); Croce d'Onore d'Oro dell'Esercito tedesco; Ufficiale della Legione al Merito degli Stati Uniti d'America; Ufficiale dell'Ordine Nazionale della Legion d'Onore della Repubblica Francese; Medaglia Slovaca "Per il servizio in Operazioni di Mantenimento della Pace" di 1ª classe; Croce di Ufficiale con spade dell'Ordine al Merito Melitense del Sovrano Militare Ordine ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta.

Dal 6 dicembre 2011 è il Decano dei Cavalieri in servizio.

È buon conoscitore della lingua inglese. È sposato e ha due figli.



## FIGURE DA RICORDARE

### DECESSO PRESSO LA FAMIGLIA MORI

Sono il Ten.Col. er. Gianfranco Pellicciari e le comunico la terribile notizia che nella mattina di oggi è avvenuto il decesso, dopo una lunga e devastante malattia, della Signora Ortensia Mori, moglie del Gen.B. cr. Guido Mori, carissimi amici di famiglia quando io e mio padre abitavamo a Bellinzago Novarese e dove essi erano di stanza negli anni '70/'80 prima al 2° Btg. del 31° Rgt. Carri "Centauri" e poi al successivo 101° Btg. "M.O. Zappalà". Orbene, conoscendo il carattere schivo e avulso da qualsiasi forma di pubblicità personale di Guido, non so se egli provvederà a rendere pubblica la notizia agli Amici e colleghi carristi ma comunque io reputo personalmente che tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscere lui e la sua famiglia avranno il desiderio di esprimergli le proprie condoglianze insieme ai figli Daniela e Fabio.

Il loro indirizzo è: Mori Guido e Ortensia, Via Monte Ortigara 35 - 10141 Torino (TO) tel: 011 837676

La prego di trovare lei la formula più idonea per diffondere la notizia possibilmente senza citarne la fonte (anch'io sono molto restio a qualsiasi forma di pubblicità personale).

Con profonda stima

Ten.Col. cr. Gianfranco Pellicciari

### SEZIONE DI MONTICHIARI

Il 29 Settembre 2011 dopo trent'anni a capo della nostra Sezione di Montichiari, Calcirato e Calvisano (BS) è venuto a mancare il nostro Presidente Orsini Cav. Angelo Ivan.

### SEZIONE DI PISA

Il 29 dicembre è deceduto, all'età di 90 anni, il Tenente Colonnello Professor



Giuseppe CACIAGLI Presidente della Sezione di Pisa. Il Professor Caciagli è stato un letterato dall'elevato spessore culturale, storico insigne, illuminato Docente di Letteratura italiana, esperto di ARTE e di Musica, profondo conoscitore dell'opera Dantesca, assessore alla Provincia di Pisa, romanziere e giornalista. Ha espresso il Suo pensiero e le Sue idee con una produzione letteraria di oltre 100 libri che hanno abbracciato molteplici branchi dello scibile umano. Da Ufficiale Carrista, avendo frequentato l'Accademia di Modena, ha partecipato al 2° Conflitto mondiale ed è sempre stato particolarmente legato alla nostra Specialità.

Con la Sua scomparsa perdiamo un Amico caro, un raffinato intellettuale ed un prestigioso Presidente.

Giorgio Filippini

### SEZIONE DI ROVIGO

Il giorno 2 novembre 2011 è venuto a mancare il nostro amico Carrista Cap.M. BEGO Vincenzo di S. Apollinare (RO), classe 1939: ha prestato servizio di leva ad Avellino e successivamente al 106° B. T. G. Corazzato 1a Compagnia Piloti - a Bellinzago No-



varese "NO". Era iscritto alla nostra Sezione di Rovigo dal 1996: l'amico Vincenzo, conosciuto nel suo paese per avere gestito per diversi anni un locale pubblico, era una persona seria, corretta ed onesta, attaccatissimo alla famiglia ed orgoglioso di aver fatto

parte della Specialità Carrista. Noi tutti del Direttivo, Carristi e Simpatizzanti, lo ricordiamo con affetto e porgiamo le più sentite condoglianze alla sua Signora ed ai figli.

\*\*\*



Il giorno 24 novembre 2011, dopo breve malattia, è venuto a mancare l'amico Carrista Cap.M. BONDESAN Silvano, consigliere della nostra Verona.

Silvano era iscritto alla Sezione di Rovigo dal lontano 1987.

È persona da ricordare, come marito e padre esemplare, di nobili sentimenti, serio ed onesto, orgoglioso di aver fatto parte della Specialità Carrista.

Presente a qualsiasi cerimonia (nella foto indicato dalla freccia), stimato da tutti noi Carristi ed amici.

Ciao Silvano, un grande abbraccio dai tuoi amici Carristi Polesani, simpatizzanti e quelli che ti conoscevano.

Le più sentite condoglianze alla moglie, figli e nipoti.

\*\*\*

La Sezione di Rovigo comunica con profondo cordoglio la scomparsa del caro amico socio simpatizzante Carmelo VERONESE, classe 1930 iscritto dal 1996. Fece parte della specialità Genio Pontieri a Villa Vicentina. Alla consorte Sig.ra Bruna e ai figli le più sentite condoglianze da tutti noi.



Adriano Beggio

## RICORDI DEL NOSTRO PASSATO

Caro Direttore,

ho ricevuto ieri, la nostra attesa rivista "Il Carrista d'Italia". Commosso, nel vedere le foto bellissime del XXI raduno nazionale carristi. Purtroppo, per la prima volta, assente giustificato, causa un brutto infarto, subito il 19 luglio u.s. ora, operato, seguendo le terapie post intervento, mi sto lentamente riprendendo ma sempre carrista, sono. Sfogliando la rivista, sono arrivato alla "pagina dei ricordi", del nostro "passato". Ho letto, con curiosità ed interesse, quanto scritto sulla pagina rossoblu', il 1° capitano Totaro Fortunato, classe 1928, il sottoscritto, classe 1929, arrivato ad Aviano nella prima primavera del 1951, credo di ricordare, almeno, non mi è nuovo, il nome Totaro. Forse ci siamo conosciuti in qualità di 1° pilota carri, arrivato dalla scuola carrista del Forte Tiburtino di Roma, assegnato al 132° Rgt. Carri, Div. "Ariete", in forza alla 6° comp. "Uragano" comandata dal cap. De Grassi Giovanni, con la collaborazione del ten. Capobianco, ten. Longo Mario, ten. Modestini. col. comandante del rgt. era Torquato Pancrazi fino al 31/08/1951, poi, il col. Vittorio Mazzone, fino al 30/09/1952 ad Aviano, nella gloriosa "Caserma Zappalà", nel 1951, esistevano il 1° e il 2° battaglione carri. Solo agli inizi del 1952, nella palazzina comando, ho avuto il piacere di partecipare, quale disegnatore alla cartellonistica illustrativa per l'assegnazione dei mezzi, dei carri, e della truppa, per la formazione del III btg.

A quei tempi, si usciva spesso con i carri, sia per le manovre a fuoco, (scuola cannonieri) sia

per la scuola (trasmettitori), gratificando e rendendo felici i piloti.

Vi allego 2 foto per ricordare il nostro passato e, la nostra bella gioventù. Grazie.

Viva i Carristi

Viva "Il Carrista d'Italia"- viva chi lo segue!!!

Felice Merlin

via Roma, 146 - tel. 0141928520

14031 Calliano (AT)



## RICORDI DEL NOSTRO PASSATO



*Lecce, Caserma Nacci 11-3-1973. Pranzo dopo il giuramento del 38° Corso A.C.S. Allievi Vitali e Benvenuti con i loro genitori nella mensa della Scuola Tr. Corazzate di Lecce.*

## DALL'ESTERO



*Dalla sezione di Melbourne: da sinistra Aurelio Totera, Pres. sez. Melbourne, Tonino Benincontri, Vincenzo Petrolo Pres. associazione Bersaglieri di Melbourne, Guido Ciacci Pres. sezione A.N.C.R.I. Australia, Dino De Marchi veterano Vietnam esercito australiano, Ezio Catelli segr. gen. Assoarma, Joe Cossari direttore ENAS.*

## RICORDI DEL NOSTRO PASSATO



*Maggio '63 Cena di fine corso rist. Adamo (CE) In piedi da sin. Norito, De Rosa, Borsato, Travascio, seduti Venturini, 5Ten. santini, Genovese.*



*Ronda di perimetro esterno del campo di Persano (SA), marzo '63 da sin. Borsato, serg. Menasti, Rubegni.*

## RICORDI DEL NOSTRO PASSATO



*Dicembre '62 Poligono di tiro San Prisco (CE) in piedi da sin. Calabrese, Ferrari, Spagnolo, in ginocchio Travascio, Borsato, Genovese, Galante (armati con la mitica Winchester)*



*Novembre '63 Cas. Amico (CE) 24° Comp. Blindo/Corazzata. Sergenti del XXII Corso Gregorutti Pres. Sez. Manzano (UD), Borsato Vice Pres. Sez. Padova.*